Bologna, la conferenza stampa di Roberto Donadoni

Alla vigilia del match con la Lazio, **Roberto Donadoni** è intervenuto in conferenza stampa. Ecco le parole del tecnico del **Bologna** sulla partita in programma domani sera alle ore 20.45 e valida per la 27° giornata di Serie A:

"Ogni partita va giocata, chiaro che la Lazio l'altra sera per battere la Roma ha disputato un grande match. Proprio per questo dovremmo fare di più, dobbiamo andare in campo con questa coscienza e andare oltre il nostro solito perché fino ad ora non è bastato. Più convinti in fase offensiva, perché squadre come la Lazio subiscono poco. Lazio segna molto nei finali? Bisogna essere più lucidi nel finale, saper gestire i momenti del match".

Su mister Inzaghi:

"Con la Lazio sta facendo bene, bisogna riconoscere i suoi meriti. Ha sconfitto gli scettici, merito suo".

Potrebbe rientrare Destro:

"Direi che non è al top, nel senso che è un problemino che qualcosa lascia sempre. E' a disposizione, si è allenato in questi giorni. Tutti devono essere pronti, non solo lui. Abbiamo bisogno di tutti, in questo ultimo pezzo di campionato più siamo meglio è. Mettere in luce le nostre capacità per migliorarci e crescere".

Quale può essere l'obiettivo:

"E' banale, cerchiamo di fare più punti possibile. Giocarci ogni partita, e essere bravi a rendere la vita dura agli avversari. Se vogliono vincere devono sudare sette camicie".

Serve intensità:

"E' una considerazione che avevo fatto dopo un allenamento. Meglio farle in silenzio perché vengono strumentalizzate, ma non mi mette preoccupazione. Il mio obiettivo è tirare fuori il massimo da tutti i miei ragazzi. Mi è successo altre

volte, non è una preoccupazione evidente".

Squadra sazia?

"Lasciamo fuori la partita contro il Napoli, ma in termini d'impegno e di volontà non mi sento di rimproverarli. Sul piano del gioco, dell'intensità non siamo stati inferiori alla squadre affrontate. Poi ci vuole dell'altro, nessuno si è tirato indietro. Non credo si siano risparmiati. Questa squadra non fa le cose a mezzo servizio".

Ipotesi due punte:

"Tutto è fattibile, in questi momenti l'aspetto tattico è relativo, conta l'atteggiamento e questo sopperisce a tutti i moduli. Come vedi la Juve con il cambio modulo, viene fuori qualcosa che sembrava infattibile perchè c'è stata disponibilità a fare un certo lavoro".

Sulle scelte:

"In questo Bologna nessuno è imprescindibile. Nella nostra rosa non si deve mollare mai, chi a Gennaio sembrava partente ora sta trovando continuità. La cosa più bella per me è ricredermi su un giocatore".

Attacco del Bologna che segna poco:

"E' sicuramente un difetto, bisogna lavorare. La determinazione feroce in certe circostanze è fondamentale. Se ci provi poco, le percentuali si abbassano, siamo timorosi nello sbagliare: mi piace che loro ci provino. L'intento deve essere segnare".

I dettagli?

"Sono fondamentali, la scelta si può sbagliare, ma non deve avere dei rischi di subire. Ci cadiamo in maniera troppo facile".

Ultima vittoria che manca da tanto:

"Dire che l'appetito vien mangiando è vero, ma si fatica e si lotta per l'obiettivo. Il passato non interessa: domani devo andare in campo col gusto di vincere".

Maietta?

“Le sensazioni sono positive, domani lo ritengo a disposizione. Deve pensare ad allenarsi bene”.

Empoli, la conferenza stampa di Giovanni Martusciello

Alla vigilia del match con il Genoa, **Giovanni Martusciello** è intervenuto in conferenza stampa. Ecco le parole del tecnico dell’**Empoli** sulla gara di domani alle 15 valida per la 27° giornata di Serie A:

“Ogni partita è l’occasione per fare punti, veniamo da tre sconfitte e abbiamo necessità di fare risultato. Non dovremo giocare in maniera caotica, ma siamo consapevoli di quello che dobbiamo cercare di ottenere. Il Genoa è cambiato molto dalla gara d’andata perché ha perso giocatori molto forti. Hanno cambiato anche allenatore, me li aspetto aggressivi e determinati. Hanno questo come caratteristica e sono reduci da partite in cui hanno raccolto poco. Rimangono un avversario temibile, sarà il campo a stabilire se sono in difficoltà”.

La classifica?

“Cercare di raggiungere il Genoa può essere uno stimolo in più. Chi ci sta dietro fa lo stesso e quindi anche noi dobbiamo comportarci altrettanto. Ma vincere partite in serie A è sempre molto complicato”.

Diousse?

“Di solito i giovani crescono, per lui è la prima stagione in cui viene responsabilizzato e questo lo ha aiutato. Vive la settimana in maniera differente, ha grande disponibilità ma può migliorare ancora”.

La salvezza?

“L’unica strada per arrivare ai risultati è non farci condizionare dal ruolino di marcia di chi ci sta dietro, ma guardare avanti e sottolineare gli aspetti positivi.

Non dobbiamo farci prendere dalla paura, la testa deve essere rivolta verso la salvezza senza fare calcoli”.

El Kaddouri?

“Ha dei colpi importanti, ha personalità e qualità, ma anche fisicità. Mi aspetto che aumenti piano piano il suo modo di stare in campo, che abbia più costanza e sia nel vivo dell’azione. Questo può farlo solo crescendo di condizione”.

Queste le parole del tecnico dei toscani ai microfoni di *Empolichannel.it*.

Lazio, la conferenza stampa di Simone Inzaghi (LIVE)

Alle 14.00 **Simone Inzaghi** parlerà in conferenza stampa alla vigilia del match con il **Bologna.** Per seguire la diretta LIVE basta premere F5 per aggiornare.

Cosa rappresenta la vittoria contro la Roma?

“Abbiamo giocato un grande derby, questo è sicuro. L’ho detto anche ai ragazzi. Ci siamo preparati benissimo, interpretando la gara al meglio. Inoltre il calcio proposto è stato di livello. Ora abbiamo ancor più fiducia nei nostri mezzi. Ho fatto i complimenti ai ragazzi, ci siamo goduti questa vittoria, ma non dimentichiamoci del ritorno. La Roma è una grande squadra. Ma ora testa al Bologna”.

C’è il rischio di distrarsi in vista di domani?

“No, ho visto i ragazzi concentrati. Il Bologna gioca bene, la classifica non rispecchia il suo rendimento. Ha raccolto meno rispetto a quanto avrebbe meritato. I giocatori sanno che affronteremo una squadra che ci creerà delle difficoltà”.

Dal punto di vista tattico pensa di cambiare qualcosa?

“Il 4-3-3 dava ampie garanzie, poi con la Roma abbiamo modificato qualcosa. Io posso scegliere: ho giocatori che mi permettono di giocare sia a quattro in difesa che a tre. Prenderò le mie decisioni, domattina ci alleneremo anche a Bologna e valuterò la formazione da schierare. Possiamo ancora crescere”.

Chi non partirà per Bologna?

“Patric e Marchetti, il quale ha accusato una forma influenzale”.

L’obiettivo è il terzo posto?

“Dobbiamo ragionare di partita in partita. Ora testa al Bologna, vogliamo disputare una gara tosta contro una squadra che non regalerà nulla”.

Quanto ora sente ‘sua’ questa Lazio?

“Contro la Roma la squadra mi ha soddisfatto in tutto, è stata una partita perfetta. Io sentivo mio questo gruppo già dalla scorsa estate. Parliamo di giocatori maturi e disponibili”.

Possibile Djordjevic dal 1′ al posto di Immobile?

“Potrei cambiare qualcosa, perché rientreranno anche dei giocatori importanti. Valuterò, ho ancora qualche dubbio. Soprattutto in difesa dal punto di vista tattico”.

Ci sarà spazio per Radu e Lulic?

“Potrebbero giocare, poi domattina sceglierò. Ma contro la Roma ho avuto grandi risposte da parte di tutti, anche dai giocatori che non scendevano in campo da tempo”.

Che Bologna si aspetta?

“Una squadra che crea gioco, non sarà facile. Come ho detto, meriterebbe più punti in classifica. Loro hanno giocatori di qualità, con un ottimo allenatore che ha allenato grandi squadre, oltre che la Nazionale”.

Perché non si è parlato degli ululati nei confronti dei giocatori della Lazio, ma solo di Rudiger?

“Io non ho sentito nulla, forse per l’adrenalina. Ovviamente non vorremmo mai assistere a queste situazioni. L’unica cosa che posso dire è che stato bellissimo esultare sotto la Curva al termine della partita”.

Termina qui la conferenza.

Torino, la conferenza stampa di Sinisa Mihajlovic (LIVE)

Alle ore 13.30 comincerà la conferenza stampa di **Sinisa Mihajlovic** alla vigilia del match con il Palermo. Per seguire LIVE le parole del tecnico del **Torino** basta premere F5 cosi da aggiornare la diretta.

Sul Palermo:

“So che domani tutti si aspettano da noi i tre punti, ma credo che sarà una partita difficile, per loro è l’ultima spiaggia. Noi potremo fare risultato solo giocando come gli ultimi 30 minuti di Firenze, altrimenti sarà dura”.

Sul rendimento diverso fra casa e trasferta:

“I nostri obiettivi sono fare più punti dell’andata e giocare allo stesso livello sia in casa che fuori. Questo è un periodo importante per capire chi potrà essere utile anche per il futuro”.

Sulla valutazione di Belotti:

“Il prezzo lo fa il mercato, non sta a me giudicare. Per i margini di crescita che ha, può diventare il miglior attaccante italiano ma deve crescere e restare umile, altrimenti rischia di perdere tutto”.

Su Gustafson:

“Domani giocherà, se non gli succede niente durante la notte. Appena arrivato ha fatto bene, poi si è perso per un paio di mesi ma ora è tornato a far bene. Deve

mettere su un po' di muscoli, ma è un giocatore di prospettiva per il Torino".

Su Acquah:

"E' diverso rispetto agli altri, ha più fisico e meno qualità. E' un grande professionista che non fa mai polemica. In queste partite però voglio provare altri giocatori per capire se l'anno prossimo possiamo contare su di loro. Nelle prossime gare ci sarà spazio anche per lui".

Sulle tante ammonizioni di Lukic:

"E' giovane e per un arbitro è più facile ammonire un ragazzo. Deve migliorare in questo, ma è giovane e capisce ciò che gli dico".

Sui tanti giovani in rosa:

"E' importante che giochino semplice, ma devono capire anche quando c'è bisogno della giocata. Abbiamo valorizzato giovani come Zappacosta e Boye, per questo la stagione è positiva anche senza Europa League".

Sulla panchina di Ljajic a firenze:

"E' un patrimonio del Torino, sa che può fare molto di più. Deve ritrovare serenità e spensieratezza e sentire meno la pressione. A Firenze ha fatto bene, domani vedremo se giocherà o no dall'inizio".

Sul lavoro della squadra:

"Abbiamo fatto meno punti nelle prime giornate rispetto all'andata, ma in settimana la squadra ha sempre lavorato anche se non capisco perché in partita non riusciamo a riproporre quanto fatto in allenamento".

Su Iturbe:

"E' in crescita, dalla prossima partita può giocare titolare".

TERMINA QUI LA CONFERENZA.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo il Torino, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/TorinoGoal24

Juventus, la conferenza stampa di Massimiliano Allegri (LIVE)

Alle ore 14.00 **Massimiliano Allegri** interverrà in conferenza stampa alla vigilia della gara contro l'**Udinese.** Seguite LIVE le sue parole. Per aggiornare la diretta basta premere F5.

Ecco le sue parole:

"Domani cercherò intanto di mettere la miglior squadra. Veniamo da 5 giorni di recupero, ci saranno un po' di cambi ma davanti giocano gli stessi".

Ora vedremo la Juve definitiva?

"Siamo a buon punto. I ragazzi hanno fatto dei buoni numeri. L'anno scorso vincendo a Udine rientrammo in zona Champions. Ora invece fino alla gara con la Samp saranno tutte complicate'".

Higuain giocherà sempre?

"Non lo so, domani sicuro. È importante che ma squadra sua in buone condizioni. Dalla sosta natalizia hanno giocato sempre tutti ottenendo buoni risultati".

Giudizio su Fofana?

"Ho visto poco, ha delle discrete qualità. I giocatori vanno allenati per conoscerli bene".

Come sta Marchisio? Post Juve-Napoli.

"Sta bene, devo decidere se farlo partite o meno. A me non dà noia niente, ma mi fa sorridere che gli allenatori parlano sempre degli episodi contro e non a favore. Gli episodi si equivalgono a fine campionato e a meno che non siano clamorosi non sono così importanti".

Pjanic ha detto il merito del suo migliorante è lei.

“Ad inizio stagione ho l’obiettivo squadra e miglioramento giocatore. Questo avviene perché ho un grande staff’.

8-9 punti margine di serenità?

“Sara un anno partita fisica perche loro sono così. Nei momenti di difficoltà fanno sempre una gara di livello. Siamo un momento in cui il pericolo è dietro l’angolo. Veniamo da un momento positivo’.

Futuro?

“Parlare di cosa faccio io non interessa. La squadra deve arrivare in fondo e poi quando sentirò la società decidere. Ho un contratto fino al 2018 e adesso non ci sono altri pensieri. Viviamo il momento e stop”.

Lo scudetto lo può perdere solo la Juve?

“Meglio prendersele a Maggio queste battute, poi dobbiamo arrivare almeno a 96 punti così da fare un punto più della Roma”.

C’è qualcuno che sta facendo la differenza?

“Tanti sono migliorati, ho disponibilità. Più giocatori hai bravi e insieme e più è semplice”.

Benatia?

“Non perché è a Udine dovrà giocare lui. Domani il dubbio è tra lui e Chiellini. Devo fare delle scelte, abbiamo tante gare davanti e ci sarà spazio”.

Perché non pareggiate?

“Nell’arco della stagione ci sono momenti diversi e adesso è così”.

Nessuno ha allenato la Juve per più di 3 anni di fila.

“Con la società c’è sintonia in tutto e per tutto. Questo momento fa vissuto con entusiasmo da parte di tutti”.

Termina qui la conferenza.

Fiorentina, la conferenza stampa di Paulo Sousa (LIVE)

Il tecnico della **Fiorentina, Paulo Sousa,** ha parlato in conferenza stampa alla vigilia del match contro **l'Atalanta.** Segui con noi le parole dell'allenatore viola aggiornando la diretta con il taso F5!

Sulla gara con l'Atalanta:

"Noi cerchiamo sempre di preparare le partite per vincere. L'Atalanta merita la sua classifica per quello che sta facendo, questo ci deve dare più voglia di vincere, cercando di migliorare i nostri errori che ci sono costati diversi punti. Loro stanno facendo molto bene, sono in un momento positivo ed hanno qualità: voglio fare i complimenti a Gasperini ed ai ragazzi dell'Atalanta per il loro campionato, sono un esempio che ci dà voglia di continuare e migliorare il nostro lavoro".

Sui tanti gol subiti:

"Anche lo scorso anno, quando abbiamo vinto tanto, ho sempre detto che non eravamo imbattibili. Solo che abbiamo fatto sempre più gol degli avversari, siamo riusciti a sorprendere tutti visto che le aspettative erano molto più basse. Riuscivamo sempre a segnare gol subito, e con il palleggio riuscivamo a gestire. Gli errori c'erano già, ma una volta calato l'entusiasmo si sono notati di più".

Su Bernardeschi e Ilicic:

"Josip si è allenato ieri, Federico no. Bernardeschi ha sempre dato la sua disponibilità, è un valore aggiunto della squadra. Ha fatto delle infiltrazioni per giocare le ultime gare, per un allenatore questa disponibilità è qualcosa di straordinario. Questa è leadership"

Sulla mancanza di leadership:

“Per me i miei giocatori sono i migliori, devo essere io a motivarli e guidarli. Noi cerchiamo sempre di migliorare”.

Sulle seconde linee:

“Noi lavoriamo sempre per vincere, non è cambiato niente. I giovani? Per me non ci sono differenze di età, per me sono giocatori utili per aiutare a vincere la Fiorentina. Hagi? Spero di potergli dare più minuti da qui alla fine della stagione, ha lavorato bene con noi fin dall’inizio della stagione”.

Sull’Atalanta:

“È un esempio, ma lo è da anni. Può arrivare a grandi traguardi grazie alla sua cultura calcistica”.

Sulle parole di Chiesa:

“Io l’avevo visto giocare in Primavera, ha avuto la naturale possibilità di giocare in prima squadra. Io lavoro per i miei giocatori, per farli crescere e farli diventare sempre più intelligenti a livello tattico”.

Su Babacar:

“Babacar come tutti gli altri può partire dall’inizio o giocare a gara in corso. Sta lavorando bene, sta crescendo anche a livello tattico. Sta migliorando anche l’intesa con i suoi compagni”.

Sulla squadra che segue il mister:

“Quello che vedo in campo è una garanzia. Si allenano sempre al massimo, danno tutto in campo. Mi hanno sempre dimostrato questo attaccamento”.

Sul suo futuro:

“Non posso fare un’analisi sul mio percorso in viola. Io sono concentrato sul presente, per cercare di vincere il più possibile insieme ai ragazzi”.

Sulla vera Fiorentina di questa stagione:

“Quella che mi piace vedere, quella ambiziosa, che crea tanto e segna tanto. Noi creiamo molto di più rispetto ai nostri avversari, in alcune partite siamo più

concreti e riusciamo a portare a casa la vittoria. Io cerco di lavorare ogni giorno per migliorare, conoscendo i nostri limiti".

Termina qui la conferenza stampa.

Sassuolo, la conferenza stampa di Eusebio Di Francesco (LIVE)

Conferenza stampa di **Eusebio Di Francesco** alla vigilia di **Crotone-Sassuolo.** Premere F5 per aggiornare la diretta!

In trasferta il Sassuolo nel 2017 ha fatto molto bene:

"Obiettivamente in casa non sono arrivati i risultati nonostante le ottime prestazioni. La squadra è in crescita, dobbiamo essere più bravi nel concretizzare la mole di gioco creato, nell'essere più presenti in area".

Sul Crotone:

"Sicuramente è una squadra che ha delle difficoltà in classifica, ma io ho visto delle belle prestazioni, contro il Calgiari hanno perso immeritatamente. Possono metterci in difficoltà, noi dovremo metterci la stessa cattiveria e vincere".

Sui convocati:

"Non ci saranno Defrel, per un problemino alla gamba, Cannavaro e Sensi che ha avuto un problemino muscolare. Ma sono sereno, nonostante le assenze vedo la squadra crescere".

Sulla settimana dei suoi:

"C'è stata qualche scintilla in settimana, ma normalissima. Non li vedo nervosi, li vedo vogliosi di andarsi a prendere i punti persi per strada. La squadra si è allenata benissimo. Il Milan? Capitolo chiuso, dobbiamo guardare avanti con ottimismo e positività, vogliamo tornare a casa coi tre punti".

Sui giovani della Primavera che si allenano con la Prima Squadra:

"Ci sono tanti giovani interessanti, che stanno crescendo, grazie al lavoro di Mandelli. Quando arrivano da me hanno già chiari i concetti del 4-3-3, il gap tra Primavera e Prima Squadra per me è soprattutto fisico".

Tra andata e ritorno il Sassuolo ha vinto e perso con le stesse:

"E' una cosa che mi pesa non aver fatto punti con le grandi, ance se spesso abbiamo fatto buone prestazioni. E' una motivazione in più"

FINE DELLA CONFERENZA.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo la il Sassuolo, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/SassuoloGoal24

Atalanta, la conferenza stampa di Gian Piero Gasperini

Alla vigilia del match con la Fiorentina, in programma domani alle ore 12.30 e valido per la 27° giornata di Serie A, **Gian Piero Gasperini** è intervenuto in conferenza stampa. Ecco le parole del tecnico dell'**Atalanta**:

"Affrontiamo una squadra di valore: dobbiamo avere il massimo rispetto della Fiorentina ma per noi può essere un'opportunità fantastica e ci arriviamo nel migliore dei modi. Sappiamo cosa vuol dire vincere questo genere di partite, ma bisogna giocarle sul campo con la massima attenzione e concentrazione. All'andata quel pareggio era arrivato dopo la straordinaria vittoria sul Napoli e ci ha dato fiducia, solidità e anche quella continuità che cercavamo in trasferta".

Domani ci sarà il pubblico delle grandi occasioni:

"Sabato ho visto la felicità della gente, di una città intera, della nostra società. E'

stato qualcosa di straordinario, che ti dà una gratificazione enorme e una spinta ulteriore per provare a regalare ancora tante soddisfazioni, regalare quello che ormai tutti chiamano un sogno, regalare la stagione più bella di sempre. Per noi all'inizio era impensabile, ma ora l'obiettivo è diventato entrare nelle prime sei e ce la metteremo tutta, con tutte le nostre forza e la spinta e l'entusiasmo che abbiamo alle spalle".

La sfida di domani sarà anche l'occasione per aiutare la popolazione di Amatrice colpita dal terremoto:

"Sicuramente una bella iniziativa. Il mondo dello sport e del calcio si è sempre dimostrato sensibile, l'Atalanta ancora di più".

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo l'Atalanta, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/AtalantaGoal24

Udinese, la conferenza stampa di Luigi Del Neri (LIVE)

Conferenza stampa live di **Luigi Del Neri,** allenatore del'**Udinese,** alla vigilia della partita contro la **Juventus**. Premete F5 per aggiornare la diretta:

Mister, un girone fa l'Udinese fu protagonista di una grande partita allo Juventus Stadium. L'obiettivo è replicarla, magari sperando in un risultato positivo?

"L'obiettivo è ripeterla, ma la Juventus è cresciuta da quella gara. La Juventus ha voglia e possibilità di prolungare la sua striscia positiva. Noi dobbiamo scendere in campo per cercare di fare la nostra partita, combattendo con le nostre armi. Sarà una partita anche sul piano fisico, dovremo tenere i ritmi alti. Sul piano della tecnica loro sono un filino più alti di noi (sorride, ndr). Vogliamo fare la nostra gara con dignità e consapevolezza".

Thereau ci sarà?

"Thereau rimarrà a riposo. Cyril merita grande rispetto, ha sempre dato tutto per i suoi colori. Avrebbe potuto giocare se non ci fosse stato un discorso tra me e lui… ma ci attendono partite più importanti dopo la Juve e ho fatto questa scelta".

Quale dovrà essere l'atteggiamento dei suoi?

"Dovremo cercare di ripetere ciò che abbiamo fatto a Torino con grinta, voglia e consapevolezza".

A Roma, la squadra è apparsa in crescita. Concorda?

"La squadra ha dimostrato di avere energie e di lottare fino alla fine. Dobbiamo prendere stimolo dalla Lazio, ma anche da altre prestazioni importanti. Come per esempio contro l'Inter. Dobbiamo continuare a migliorare e a credere nelle nostre qualità. In questo momento ciò che ci manca è la finalizzazione".

Dal punto di vista tattico che gara si aspetta?

"Penso che la Juventus abbia qualità in tutti i reparti. Dobbiamo giocare da squadra e con grande equilibrio. Dipende tutto dalla compattezza della squadra. Dobbiamo giocare al massimo della velocità e della condizione. Dobbiamo avere coraggio, è questa la parola-chiave. Dobbiamo "sgarfare" il doppio. Deve essere una partita dalla quale trarre energia per il futuro".

La squadra è reduce da tre sconfitte consecutive. Si avverte negatività nello spogliatoio?

"Questo fa parte del calcio. Domani non vogliamo fare, se possiamo, bella figura. Vorremmo portare via anche dei punti".

Oggi alle 15 si giocherà Roma-Napoli. Secondo lei il risultato potrebbe incidere sull'atteggiamento che avrà la squadra di Allegri a Udine?

"Non credo. La Juventus guarda poco gli altri, il suo credo è "se vinco tutte le partite vinco il campionato". Non penso che l'esito del match di oggi possa cambiare qualcosa".

Infine, considera la Juve tra le prime tre d'Europa?

“Oltre al Bayern, ci sono il Psg, l’Atletico Madrid… La considero tra le prime quattro. La la Juve ha dalla sua quel tipo atteggiamento vincente. Dimenticano subito una vittoria per cercarne un’altra. La metto comunque tra le squadre che possano vincere il titolo. Complimenti alla Juve quindi? Certo, ma spero di fargliene meno domani sera (sorride, ndr)”.

FINE DELLA CONFERENZA.

Cagliari, la conferenza stampa di Massimo Rastelli (LIVE)

Conferenza stampa live di **Massimo Rastelli,** allenatore del **Cagliari,** alla vigilia della partita contro l’**Inter**. Premete F5 per aggiornare la diretta:

Aggiornamento 12.50: l’allenatore inizierà la conferenza con qualche minuti di ritardo.

Sugli uomini a disposizione:

“Iniziamo ad avere un gruppo quasi al completo, mancano solo Ceppitelli, Melchiorri e Faragò. Padoin e Borriello si sono allenati con un programma personalizzato e ora sono a disposizione. Gli ultimi risultati devono darci la carica per affrontare il difficile trittico che ci aspetta. Vogliamo migliorarci partita dopo partita: come prestazioni, come risultati e come numeri. Domani è un banco di prova importante. Oggi è un’Inter diversa rispetto all’andata, ha mantenuto le individualità ma ora è completa perché gioca a calcio e ti pressa, non ti fa ragionare. E’ rivoluzionata nel modo di stare in campo“.

Sulla gara:

“Domani è un banco di prova importante. Oggi è un’Inter diversa rispetto all’andata, ha mantenuto le individualità ma ora è completa perché gioca a calcio e ti pressa, non ti fa ragionare. E’ rivoluzionata nel modo di stare in campo. Il modulo? Ogni domenica cerchiamo di preparare le partite per rendere la vita

difficile all'avversario, difendendo bene e cercando di andare a far gol. Abbiamo qualità e dobbiamo sfruttarle. Contro le grandi squadre devi coprirti ma senza mai rinunciare a cercare il gol».

Su Legrottaie:
"Ha messo a disposizione il suo bagaglio di conoscenze, aggiungendo un atteggiamento tattico diverso rispetto all'andata. Insieme agli altri collaboratori formano uno staff che sta dando i suoi frutti".
Su Pisacane:
"La sua storia parla per lui e la notizia di ieri era già nell'aria. Non è turbato ed è convinto di uscirne fuori nel modo migliore. lo conosco bene e sono certo che andrà tutto bene"
Rivalsa da parte dell'Inter?
"Non credo. Scendono in campo sempre per vincere e sarà così anche domani. Mi hanno fatto molto piacere i complimenti di Pioli nei miei confronti, significa che sto facendo bene. Anch'io riconosco il suo ottimo lavoro e ricambio i suoi complimenti".
Il modulo?
"Ogni domenica cerchiamo di preparare le partite per rendere la vita difficile all'avversario, difendendo bene e cercando di andare a far gol. Cerco sempre di dare alla squadra diverse opzioni, io poi faccio le mie scelte ma diverse altre opportunità arrivano sempre dalla panchina. Abbiamo qualità e dobbiamo sfruttarle. A Crotone immaginavo un primo tempo di battaglia quindi ho tenuto la qualità di ***Di Gennaro*** *e* ***Borriello*** *per il secondo tempo. Domani vedremo, ogni gara fa storia a sé e le scelte iniziali cambiano. Contro le grandi squadre devi coprirti ma senza mai rinunciare a cercare il gol. Siamo una squadra che a volte addormenta un po' il gioco, poi arriva una scintilla ed esprimiamo il nostro potenziale. Abbiamo tanti punti e tanti risultati importanti, mi fanno piacere le parole di Pioli e sottolineo che la sua Inter è cresciuta tantissimo".*
Han Kwang Song*?*
"E' un ragazzo dalle ottime qualità tecniche e molto veloce, vedremo come si evolveranno le cose. E' un po' simile a Sau come caratteristiche".
FINE DELLA CONFERENZA.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo il Cagliari, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/CagliariGoal24